

SUPPLEMENTO AL NUMERO DI MAGGIO 1978 DI

FOTOCAMERA & *mondo sommerso*

fotosub

Mercato:
una Mostra a Roma

Novità:
custodia universale
Galaxie

flash:
Yellow Sub 35
Marine Strobo GSD
Soilsub CP 150

Guida all'acquisto:
tre corredi

Immagini:
Cappelletti
Coccia
Zucchi

Prove:
quattro emulsioni
insolite



*sui fondali di Arbatax, nei giorni
7-8-9-10-11 giugno 1978
si svolgerà il*

trofeo internazionale fotosub

Alitalia

di fotografia subacquea estemporanea

*La manifestazione **ad invito** raccoglierà i più prestigiosi fotografi sub italiani e stranieri in rappresentanza delle seguenti nazioni: Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Giappone, Israele, Olanda, Svizzera e USA.*

In palio oltre ai trofei Alitalia, Fotosub e Vacanze, un biglietto per 1.000 dollari valido sulle linee Alitalia, soggiorno per 15 giorni per due persone presso un villaggio (italiano o estero) Vacanze; due Nikonos III offerte dalla Cofas, e pellicole a colori Agfa e in bianco e nero Ilford.

una grande iniziativa

Alitalia- vacanze
mondo sommerso-FOTOCAMERA

I lettori interessati ad assistere alla manifestazione possono prenotare il loro soggiorno a Arbatax presso "Vacanze"
Via Rastrelli 2, Milano - tel. 878.491 - 802.903.

fotosub internazionale

Ed eccoci di nuovo a sfogliare le pagine del *Fotosub*, questo fortunato inserto di *Fotocamera* e *Mondo sommerso* che, ad un anno esatto dalla sua nascita, può con soddisfazione segnare moltissimi attivi alla sua bilancia. In questi dodici mesi abbiamo visto (compreso quello che tra le mani) quattro numeri di *Fotosub*: oltre duecento pagine con decine di originalissime prove (sia in acqua che in laboratorio) di apparecchi per la fotografia subacquea, immagini, notizie, cronaca. E, su tutto, una delle più originali e interessanti iniziative nel campo della fotografia in immersione, il *Trofeo Fotosub Alitalia*. L'anno scorso, a Favignana, si è inaugurata la formula, con risultati strepitosi: una partecipazione agonisticamente straordinaria, immagini a non finire, perfino l'immancabile, fecondo, strascico polemico. Il numero di novembre di *Fotocamera* e di *Mondo sommerso* hanno riservato al lettore un intero *Fotosub* (l'ultimo del '77) dedicato alla manifestazione: i nostri lettori sanno alla perfezione cosa ha rappresentato Favignana per la fotografia subacquea. Il rientro di *Fotosub* è segnato dalla seconda edizione del *Trofeo Fotosub Alitalia*, che si terrà dal sette all'undici giugno in Sardegna. L'ospitalità, secondo la tradizione di calore e di stile che la contraddistingue, è garantita anche quest'anno da *Vacanze*, in uno dei suoi splendidi villaggi, quello di *Arbatax*. Ancora come l'anno scorso la nostra

Compagnia di bandiera, la prestigiosa *Alitalia* ha voluto dare il nome alla manifestazione, garantendo a sua volta il passaggio aereo per i concorrenti. Ma oltre a questi fatti, oramai tradizionali, cambiano moltissime cose. Innanzi tutto va registrato il patrocinio del CMAS, il *Comitato Mondiale Attività Subacquee* il massimo organismo mondiale che regola tutte le attività sottomarine da quelle amatoriali alla ricerca in acque profonde. Lo stesso presidente del CMAS, Jacques Dumas interverrà di persona alla manifestazione facendo parte della Giuria: e ciò darà maggiore forza al patrocinio. Dal punto di vista agonistico la gara subisce delle trasformazioni davvero importanti. Fondamentale è la presenza dei massimi fotosub di tutto il mondo, che fa del *Trofeo* un'iniziativa di importanza «intercontinentale». Resta la formula dell'estemporanea, ma con profonde modifiche del regolamento: la macro, esclusa nella scorsa edizione, viene introdotta con addirittura un premio a sè, mentre dei premi speciali sono riservati ad un'altra branca della fotografia sub, quella sperimentale. Il concorso principale vede invece una precisazione dei temi, che sono sintetizzati così dal regolamento: «Mare che vive», «L'uomo e il mare», lo «Humor». Gli ingredienti per una manifestazione straordinaria ci sono, come vedete, tutti. Arrivederci ad Arbatax.

Salvatore Gajas - Antonio Soccol

fotosub

Sommario

Come si compra il corredo	12
Galleria di FOTOSUB:	14
Cappelletti	24
Coccia	26
Zucchi	28
Tutti a Roma a vedere custodie	30
Custodia universale Galaxie	33
Flash Yellow Sub 35	36
Flash Marine Strobo	37
Flash Soilsu CP 150	38
Quattro emulsioni sotto i mari	40
E come funzionano i filtri?	45

Accreditamenti:

I testi di questo supplemento sono stati realizzati da: Massimo Clementi (pagg. 14-23), Carolina G. Maran (pagg. 24-29), Francesco Martini, Maurizio Saglio (pagg. 30-37), Enrico Cappelletti, Sergio Loppel e Roberto Ghezzi (pagg. 38-47). Le foto sono di: Massimo Clementi (pagg. 14-23), Enrico Blasi (pagg. 30-37), Maurizio Saglio (pag. 32 riquadrato), Enrico Cappelletti ha eseguito le foto in studio delle pagg. 38-47; le foto in mare sono di E. Cappelletti, Sergio Loppel, Roberto Ghezzi. Le prove in laboratorio sono di E. Cappelletti e R. Ghezzi. Hanno collaborato in redazione: Valeria Prina, Guido Cosulich e Carolina G. Maran.

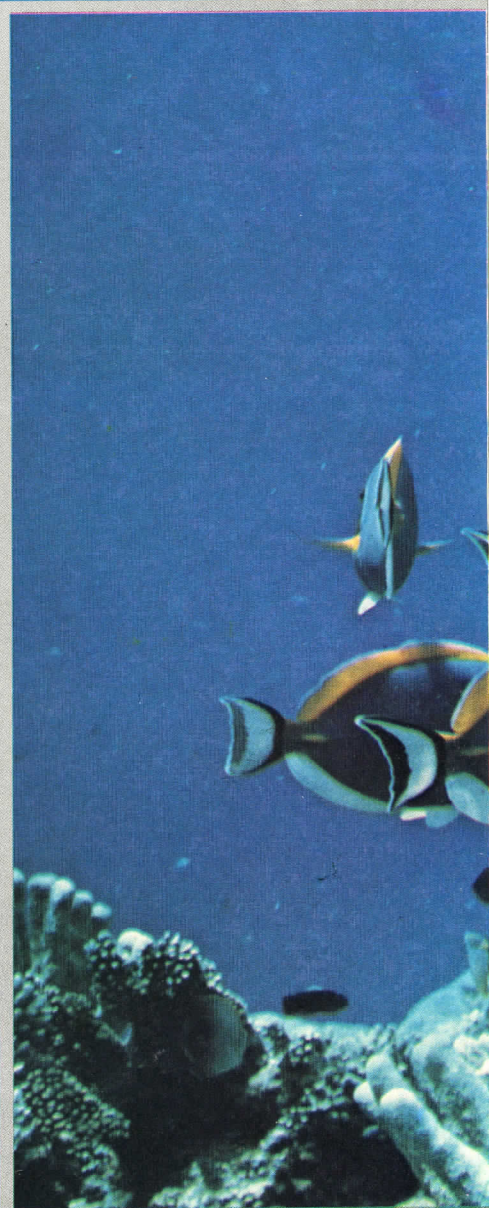
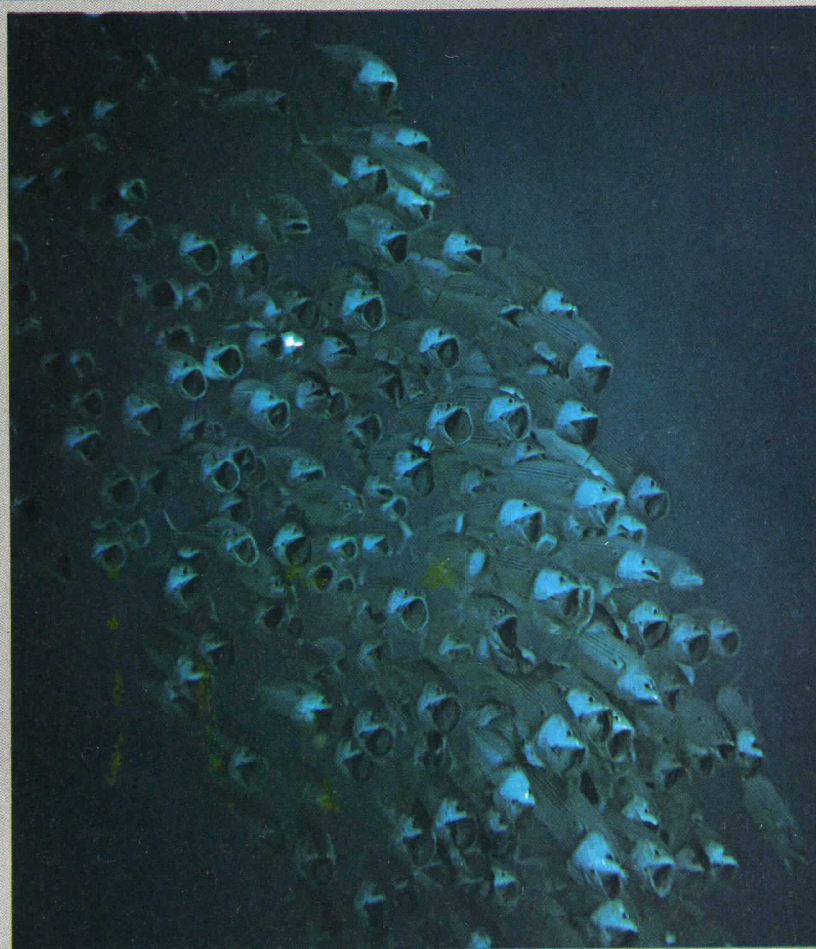
Colophon

Fotosub è un supplemento al numero di maggio 1978 di *Clic-Fotocamera* e di *Mondo sommerso*, mensili editi dall'ETL/ETas, Periodici del Tempo Libero, via Carlo Alberto 65, Torino.
Redattore Capo di *Fotocamera*: Salvatore Gajas.
Direttore di *Mondo sommerso*: Antonio Soccol.
Concessionaria di pubblicità: Publikompass, via Gaetano Negri 10, Milano.
Diffusione: Fratelli Fabbri Editori S.p.A., Milano. Distribuzione per l'Italia: A. & G. Marco, Milano.
Stampa Arti Grafiche Bellomi S.p.A., Verona.
Clic-Fotocamera: registrazione Tribunale di Milano n. 113/72 del 2.11.1972.
Responsabile: Giovanni Giovannini.
Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70
PRINTED IN ITALY.

immagini di Lucio Coccia

Da poco quarantenne Lucio Coccia, romano di nascita e di residenza, ha collezionato immagini del mondo subacqueo che ha preso immergendosi nella maggior parte dei mari del globo.

Il fascino dei tropici ha contaminato anche lui, dopotutto non c'è difesa da una natura così piena di colori e di proposte allettanti. Coccia offre una serie di immagini emblematiche di questo mondo, immagini che gli è piaciuto riprendere solo con la sua fida Rolleimarin. Il parco lampade è costituito, nel suo caso, dal vetusto flash a lampadine della nota casa tedesca. Non ama particolarmente il colore che l'elettronico conferisce al mondo subacqueo già troppo saturo



di quel blu molto fastidioso. La lampadina, secondo Coccia, colora l'immagine di quel rosso tanto difficile da trovare nel mare e di cui si sente la mancanza. Nell'isola di Mafia, in Tanzania, ad una distanza già abbastanza azzardata per il flash, riporta un branco di «*heniocus acuminatus*» coperti ed allineati come soldatini che, invece di sfilare davanti al generale, sfilano davanti all'obiettivo di un fotografo apneista. L'immagine radente sulla barriera corallina non ha avuto altra illuminazione che quella del padre celeste. Il branco di coloranti «*acanturus leucosternon*» naviga nel taglio di luce delle madrepore in un'acqua talmente chiara che quasi sembra non esserci. Bella è la scelta di questa luce che cade dall'alto ed illumina solo di taglio sia il fondo che i pesci; si ottiene così una perfetta separazione dei piani con conseguente effetto di profondità. Un branco di



sgombridi che navigano imbrancati e con la bocca spalancata per rifornirsi di plancton, sono un'occasione non tanto per fare sfoggio di tecnica quanto di rapidità nell'azione: l'occasione non si ripete molto facilmente, si inquadra, si mette a fuoco e si scatta prima che il branco, sazio, richiuda all'unisono la bocca.

